

"ASILO PER L'INFANZIA DI SEVESO"

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA E ASILO NIDO

Corso Marconi 27 - 20822 Seveso (Mi) - Tel. 0362-504070

Email coordinatrice: infanzia.corsomarconi@gmail.com

E-mail segreteria: segreteria.corsomarconi@gmail.com



P.T.O.F

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

2022-2025

Premessa: Cos'è il PTOF

IL Piano dell'Offerta Formativa Triennale (P.T.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. (Ai sensi dell'articolo 1 – co. 104-legge 14 107/15)

Il Piano dell'offerta formativa viene elaborato dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio di Amministrazione. Ha validità triennale, annualmente può essere rivisto e adeguato.

Queste pagine delineano la storia e l'identità della Nostra scuola evidenziando gli intenti che hanno ispirato e tuttora ispirano i promotori.

Il Piano dell'offerta formativa è reso pubblico e consegnato agli alunni e alle famiglie all'atto dell'iscrizione.

Presentiamo, inoltre, le condizioni e i modi del realizzarsi dell'esperienza educativa, essendo l'esperienza qualcosa di vivo e in divenire, il Piano dell'Offerta Formativa Triennale rispecchia il punto attuale della nostra offerta. Il bambino è posto al centro dell'educazione e considerato un valore inestimabile.

LA STORIA

“una scuola voluta e nata nel 1904...”

La scuola dell'infanzia di Corso Marconi, sorta al centro del paese, fonda le sue radici nella tradizione cattolica della comunità di Seveso e prosegue la sua opera educativa rivolta alla tradizione e alla continuità, ma aperta alle innovazioni educative e didattiche che i tempi e la società richiedono. Nata per l'opera concorde della popolazione stessa ed eretta in Ente Morale con regio decreto del 21 Aprile 1904. Nel 1999, con delibera di Giunta Regionale, la scuola diventa un ente a Persona Giuridica di Diritto Privato, ma con Decreto Regionale del 26 Maggio 2010 ottiene la designazione di Fondazione di Partecipazione. È gestita da un Consiglio Direttivo avente, come legale rappresentante, un Presidente eletto tra i consiglieri.

A decorrere dell'anno 2000/2001 la Nostra scuola materna ha ottenuto il riconoscimento di Scuola dell'Infanzia Paritaria (ai sensi della legge 10 marzo 2000, n'62), da parte del Ministero della Pubblica Istruzione.

Inoltre, la scuola è associata alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne Cattoliche)

FINALITA' DELLA SCUOLA

L'asilo per l'infanzia di Seveso è una scuola di ispirazione cristiana. Si rivolge a tutte le bambine ed i bambini senza distinzione di religione, ed ha come fine educativo lo sviluppo armonico e globale attraverso la centralità del bambino nel rispetto dei suoi bisogni educativi e dei suoi ritmi di apprendimento.

È importante, perciò, promuovere lo sviluppo dell'identità, delle competenze, dell'autonomia e di incontrare le prime forme di cittadinanza puntando verso il successo formativo attraverso la valorizzazione della persona in ogni sua dimensione; cognitiva, affettiva, relazionale, corporea, estetica, etica, spirituale.

- ✓ In tale prospettiva questa scuola:
- ✓ valorizza e promuove la cultura della vita;
- ✓ crea un ambiente sereno in modo in cui ognuno si senta amato, riconosciuto e rispettato;
- ✓ privilegia la relazione educativa personale;
- ✓ valorizza tutte le dimensioni della persona: affettivo-emotiva, sociale, cognitiva,
- ✓ creativa, religiosa, e offre percorsi formativi per il loro sviluppo;
- ✓ riconosce il ruolo fondamentale della famiglia nell'educazione;
- ✓ promuove esperienze positive che rafforzino la presa di coscienza di sé e una visione realista e ottimista della vita.

Attraverso questo intendiamo favorire l'approfondimento dei valori ricevuti, presentare la realtà che via via si apre agli occhi dei BAMBINI nelle sue connotazioni positive, affinché, attraverso l'incontro con adulti e bambini inizialmente estranei, possa far fare loro un'esperienza arricchente a testimonianza che anche il "fuori della casa" può essere buono.

Si cercherà di instaurare un rapporto personale con ogni bambino, e con le famiglie mediante un continuo confronto in stretta collaborazione.

Siamo consapevoli che tali finalità possano essere raggiunte in maniera più completa se il contesto che accoglie i bambini sarà vissuto come sereno e ben strutturato.

È possibile sviluppare la propria identità intesa come costruzione positiva di sé, di fiducia nelle proprie capacità espressive, comunicative, di apprezzare la propria identità personale in un luogo che il bambino percepisce come accogliente e sicuro, nel quale essere rassicurato e nel quale poter entrare in contatto con sé stessi e gli altri.

E' possibile favorire l'acquisizione di autonomie intesa come apertura alla relazione con gli altri, luogo in cui i bambini possono esplorare, giocare, chiedere aiuto, esprimere le i propri sentimenti e vivere le proprie capacità positivamente viene incrementato lo sviluppo di competenze intesa come desideri di scoprire, di conoscere, favorendo la capacità percettiva, motoria, espressiva, intellettuale, creativa, progettuale, vivere le prime esperienze di cittadinanza inteso come scoperta degli altri, dei loro bisogni dei diversi punti di vista. scoprire gradualmente l'importanza del bello ma anche prendersi cura del proprio contesto affinché sia reso più vivibile e caratterizzato da regole note e condivise.

LA NOSTRA SCUOLA

Gli Organi Istituzionali

Gli organi istituzionali della scuola dell'infanzia sono:

Il Consiglio di Amministrazione (C. d. A.)

È costituito da 9 membri:

Il Parroco, protempore della Parrocchia S.S Protaso e Gervaso Seveso, o suo delegato, come membro di diritto

N. 4 membri nominati dalla Parrocchia S.S Protaso e Gervaso

N. 3 membri eletti dal comitato socio-partecipanti sostenitori

N. 1 membro eletto dal comitato dei genitori scelto tra i genitori dei bambini frequentanti.

Tutti i componenti eletti resteranno in carica 3 anni e saranno rieleggibili solamente per 3 mandati.

Il Consiglio nomina al suo interno il Presidente e il vicepresidente, il segretario e il tesoriere.

Il funzionamento di tale organo è regolamentato nello statuto della scuola (allegato al P.O.F conservato in segreteria e disponibile per la consultazione).

Il Presidente

È il rappresentante legale della scuola. Dirige e vigila su tutta l'attività dell'Ente

Il Comitato dei soci partecipanti-sostenitori

“I soci-partecipanti sostenitori sono riuniti in “Comitato presieduto dal Presidente, coadiuvato dai 3 membri eletti dal comitato stesso e facenti parte del Consiglio di Amministrazione. Il Comitato dei soci partecipanti-sostenitori è riunito dal C.d.A. in occasione dell'approvazione dei programmi annuali delle attività, del bilancio e su ogni altra questione che il C.d.A. intende sottoporre.

Il Comitato dei genitori

Il Comitato dei genitori è costituito da tutti i genitori i cui figli sono iscritti alle attività della scuola nel momento in cui viene rinnovato il Consiglio di Amministrazione. Il Comitato è presieduto dal Presidente C.d.A., coadiuvato dal membro eletto dal comitato stesso.

I soggetti

I soggetti coinvolti nella realizzazione dell'esperienza educativa sono:

La Coordinatrice delle attività educative e didattiche

La Coordinatrice si occupa della direzione della scuola con la responsabilità di stimolare, organizzare e coordinare tutte le attività educative e didattiche della scuola, in stretto rapporto istituzionale con il Presidente e il Consiglio Direttivo. Inoltre, è disponibile per tutte le famiglie dei bambini frequentanti per colloqui, confronti e scambi di opinioni in un clima di dialogo e rispetto reciproco.

Le insegnanti

Nella scuola sono presenti:

- ✓ Quattro insegnanti di sezione;
- ✓ un'insegnante di sostegno di supporto ai bambini con disabilità;
- ✓ un'insegnante jolly di supporto alle sezioni;
- ✓ un'assistente per il servizio di pre e post scuola;
- ✓ una specialista esterna di inglese;
- ✓ una specialista esterna per l'attività psicomotoria.

La Coordinatrice si occupa di eventuali sostituzioni nelle sezioni diventando punto di riferimento anche per i bambini.

Tutti i docenti condividono la proposta educativa della scuola e i valori della religione cattolica a cui essa s'ispira.

Ogni insegnante porta con sé:

- ✓ condivisione dell'indirizzo culturale e religioso della nostra scuola;
- ✓ una solida preparazione pedagogica e competenza professionale, in continua formazione anche attraverso i corsi di aggiornamento;
- ✓ disponibilità al lavoro collegiale didattico e educativo;
- ✓ un atteggiamento di apertura e di dialogo con i bambini e con le famiglie.

Il personale ausiliario

Il personale ausiliario è parte integrante della comunità educativa.

Svolge il proprio lavoro in sintonia con il progetto educativo, instaura buoni rapporti con i bambini, la direzione e le insegnanti.

Con attenzione mantiene gli ambienti in ottime condizioni igieniche, si preoccupa della cura dei bambini quando devono recarsi in bagno o essere cambiati provvedendo a disinfettare dopo l'uso.

I genitori

Il processo di socializzazione inizia nell'ambito familiare dove hanno luogo le prime esperienze. La famiglia trasmette un'eredità comportamentale e culturale capace di influenzare gli atteggiamenti futuri dell'individuo. Principale obiettivo della scuola è pertanto la ricerca sincera di COLLABORAZIONE CON LA FAMIGLIA, intesa come CORRESPONSABILITA' nel perseguire finalità educative comuni.

A tale scopo la Nostra proposta ai genitori si articola in:

- ✓ assemblee generali e di sezione
- ✓ momenti di festa
- ✓ incontri di preghiera
- ✓ incontri di scambio e progettazione (consiglio di intersezione)
- ✓ colloqui individuali
- ✓ incontri di formazione

Infine, per garantire rapporti di collaborazione tra scuola e famiglia ed un'educazione integrale del bambino, le insegnanti si renderanno disponibili, per colloqui individuali, in un giorno e orario fisso, previo appuntamento.

La massima attenzione rivolta ai bambini ci spinge a chiedere ai genitori uno sforzo nel rispettare tempi (orari) e luoghi (sezioni e altri spazi scolastici) nei quali si svolgono le attività educative.

La Coordinatrice e le insegnanti saranno sempre disponibili ad accogliere i suggerimenti, e le iniziative proposte per il bene dei bambini e di tutta la comunità scolastica.

I bambini

I bambini/e accolti sono divisi nelle quattro sezioni.

Condizioni e modo dell'azione educativa

L'organizzazione della sezione

Nella scuola vi sono 4 sezioni eterogenee per età. Il corpo insegnante è coadiuvato dalla Coordinatrice. Ogni insegnante, all'interno della sezione è punto di riferimento stabile. L'inserimento in un ambiente nuovo, infatti, ha bisogno di figure ben definite che rassicurino tanto il bambino quanto il genitore e che rispondano al bisogno del bambino di relazioni sicure e stabili, per garantire il suo sviluppo e la sua serenità. I bambini durante la mattinata svolgono le attività riguardanti la programmazione annuale divisi per età per diversificare la proposta. In concomitanza gli specialisti di attività psicomotoria e inglese si alternano a prelevare dalle sezioni piccoli gruppi omogenei di bambini per svolgere le esperienze relative ai vari laboratori in spazi diversi e permettono così alle insegnanti di lavorare con più attenzione con i bambini che rimangono.

Accoglienza ed inserimento

L'inserimento è un momento delicato della vita del bambino che deve imparare a conoscere a poco a poco persone nuove ed ambienti diversi.

La scuola offre momenti di incontro per preparare bambino e famiglia a costruire un rapporto di fiducia che darà maggior sicurezza al bambino/a stesso.

Alcune autonomie (mangiare da soli, utilizzare i servizi, accettare semplici regole) sono molto fragili e portano i bambini ad avvertire la differenza tra la vita di casa e quella che si conduce in un ambiente più socialmente connotato, ad un disagio nel separarsi dalle figure che sono per lui il punto vitale e irrinunciabile di relazione: i genitori.

Gli educatori conoscono questa dinamica e per questo propongono:

- ✓ L'open day durante il quale genitori e bambini possono visitare la scuola, conoscere la coordinatrice e le insegnanti, fare domande e chiedere informazioni sulle proposte che vengono fatte (le modalità di svolgimento variano ogni anno)
- ✓ Un incontro con la Coordinatrice in occasione dell'iscrizione
- ✓ finalizzato ad una prima conoscenza della Scuola
- ✓ Un colloquio individuale con l'insegnante di sezione del bambino/a prima dell'inserimento finalizzato a iniziare ad instaurare un rapporto di fiducia tra genitori/insegnante e a fornire una prima conoscenza personale del bambino/a
- ✓ Un inserimento graduale dei bambini/e nuovi iscritti nella sezione. Settimanalmente, nel mese di settembre verranno inseriti 4/5 bambini/e per sezione secondo la seguente modalità: primi 4 giorni dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 9.00 alle 13.00 i 4 giorni successivi.
- ✓ Le insegnanti e i genitori valuteranno, insieme, i successivi tempi di frequenza.
- ✓ Accesso al servizio di Pre scuola solo al termine delle due settimane di inserimento.

Obiettivo principale del periodo dell'accoglienza è favorire la reciproca conoscenza. Accogliere il bambino nella sua unicità, rispettando i suoi tempi, per questo le insegnanti predispongono un ambiente su misura per lui per favorire l'esplorazione e la conoscenza dello stesso.

Particolare attenzione viene data ai bambini in situazione di disabilità, di disagio, di svantaggio attraverso:

- ✓ La costruzione di un percorso adeguato alle singole esigenze
- ✓ La costruzione di un lavoro di rete con i diversi servizi territoriali (Asl, servizi sociali etc.)

Obiettivi generali:

- ✓ Creare un ambiente educativo adeguato atto a favorire l'apprendimento

- ✓ Insegnare ad ogni bambino la capacità di accogliere
- ✓ Permettere un'effettiva integrazione e l'inserimento dei bambini nelle dinamiche quotidiane delle classi

Le famiglie dei bambini diversamente abili saranno coinvolte attivamente nella progettazione del percorso quotidiano di accoglienza e avranno il compito di valutarne l'andamento al fine di favorire continui miglioramenti

Lo spazio

L'attenzione alla persona implica la cura nel preparare lo spazio in cui questa viene accolta.

L'organizzazione dello spazio riflette una visione della vita, della persona e quindi della scuola: deve perciò soddisfare apprendimenti personalizzati autentici e significativi e rispondere alle domande e ai bisogni del bambino, soprattutto al bisogno di sentirsi importante, di sentirsi guardato.

L'edificio scolastico è costituito da:

- ✓ Quattro **Sezioni** eterogenee per età (*Api, Coccinelle, Farfalle e Orsetti*) in cui si svolgono le attività curriculari e il pranzo.
- ✓ Un **Laboratorio** ben strutturata dove viene svolto il pre e il post scuola
- ✓ una **Palestra** dove si fa la psicomotricità e la nanna per i bambini di tre anni
- ✓ Un **Salone** dove è stata realizzato un angolo con la biblioteca.
- ✓ Un **Parco**, progettato e realizzato come spazio ludico-ricreativo, ma soprattutto educativo, a misura di bambino che favorisce attività di scoperta e di gioco. È un luogo pensato come parte integrante dell'edificio, stimolante per la creatività e la fantasia dei bambini dove è anche possibile svolgere attività manuali di giardinaggio (vedi progetto orto-giardino). Il giardino viene sfruttato al massimo delle sue potenzialità.

La sezione prevede che lo spazio comune, pur necessario, sia integrato da spazi appositamente pensati per i bambini di ciascuna età.

I ritmi della giornata

Nello svolgersi della giornata ci sono dei momenti specifici e costanti che determinano la "ROUTINE QUOTIDIANA".

Tali momenti sono ricchi di significato per il singolo bambino, che ritrova sicurezza e chiarezza nella scansione temporale di precise azioni di vita quotidiana. Il tempo esterno è in funzione al tempo interno del bambino e la routine gli consente di affrontare in modo più sereno il tempo scuola. Il tempo e il ritmo della giornata devono salvaguardare il benessere psicofisico e consentire di sviluppare significative esperienze di apprendimento.

La giornata è così strutturata:

ACCOGLIENZA: l'insegnante accoglie il bambino nella sezione e lo accompagna negli spazi-zona. È un momento importante e delicato in cui il bambino deve sentirsi accolto dall'insegnante e dall'ambiente;

CIRCLE TIME: tutto il gruppo classe SI DISPONE IN CERCHIO sul tappetone: momento di preghiera, delle presenze, racconti spontanei del bambino, racconti della maestra. È il momento in cui i bambini sono aiutati a riconoscersi parte di un gruppo e a dire il proprio “Ci sono” per cominciare la giornata a scuola;

LA CURA DI SÈ: riguarda tutte le attività dedicate alla cura della propria persona: andare in bagno, lavarsi le mani, riordinare le proprie cose. Il bambino sviluppa l'autonomia e potenzia E VALORIZZA le abilità attraverso questi gesti usuali ed azioni concrete;

PROPOSTE di ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE in sezione o nei gruppi di intersezione da parte dell'insegnante o degli specialisti nel rispetto della progettazione didattica E DEI TEMPI DEI BAMBINI.

- ✓ *PRANZO*: particolarmente importante per i bambini perché ricco di aspetti emotivi ed affettivi, che richiamano l'ambito familiare. È un momento conviviale nel quale il bambino esercita e conquista le proprie autonomie, socializza e crea legami con l'insegnante che mangia con lui e i suoi compagni. Il pranzo è servito nelle rispettive sezioni ed è preparato dalla cucina interna con appalto alla ditta Bibos.
- ✓ *GIOCO in GIARDINO* (o in salone in caso di pioggia), per favorire il gioco e l'interazione con i bambini delle altre sezioni. Il gioco alla
- ✓ scuola dell'infanzia assume un ruolo fondamentale nell'apprendimento del bambino. È la modalità privilegiata con cui il bambino si rapporta alla realtà: impara a conoscerla e a rielaborarla per farla propria;
- ✓ *LA NANNA*: per i bambini di tre anni è previsto un momento di riposo pomeridiano nella stanza della nanna. È un momento curato da un'insegnante di riferimento sempre presente e dalle altre a turno;
- ✓ *ATTIVITÀ di LABORATORIO*: proposte educative e didattiche per gruppi omogenei o eterogenei, della stessa sezione o a classi aperte.
- ✓ *USCITA*: ricongiungimento con la famiglia.

SERVIZI EXTRA SCOLASTICI

La scuola offre, a pagamento per le famiglie che ne fanno richiesta, un servizio di pre-scuola e post-scuola nelle modalità indicate annualmente ed un progetto di centro estivo per il mese di luglio.

Il progetto educativo – didattico

Il progetto educativo – didattico viene steso ogni anno dal Collegio docenti sulla base delle esigenze e dei bisogni dei bambini. Alla fine di ogni anno scolastico il collegio si interroga sugli obiettivi e sui passi di crescita che si possono far fare ai bambini a seguito di una verifica dell'anno appena trascorso. A settembre, si sceglie un macro-tema comune a tutti e si stabiliscono eventuali percorsi/eventi comuni. SI DECIDONO INOLTRE le attività extra da proporre per ampliare l'offerta formativa.

Uscite didattiche

Le uscite didattiche permettono di proporre linguaggi ed esperienze diverse per conoscere la realtà che ci circonda. Sono un valido supporto ai progetti che si svolgono nella scuola. Le esperienze di scoperta, osservazione e ricerche in ambienti naturali e sociali sono occasioni di stimolo, emozioni, divertimento ma anche strategia di apprendimento nei diversi ambiti.

Laboratori con specialisti esterni

Durante l'anno i bambini partecipano a 2 laboratori con insegnanti specialisti:

- Attività psicomotoria: si svolge in uno spazio attrezzato e adeguato. I bambini delle 3 fasce d'età sono suddivisi in piccoli gruppi omogenei per favorire le loro abilità motorie attraverso giochi e percorsi.
- Laboratorio di inglese: i bambini suddivisi in gruppi omogenei per età, prendono confidenza con un suono di una lingua diversa dalla nostra attraverso giochi, canti.

Laboratori interni condotti dalle insegnanti

Orto

Il progetto orto viene proposto come un'attività nella quale i bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in "con-tatto con la natura" e sviluppare abilità diverse quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.

La realizzazione dell'orto, la coltivazione di piante aromatiche e di fiori, dà la possibilità al bambino di sperimentare in prima persona gesti e operazioni e osservare che cosa succede attraverso l'esperienza diretta, acquisendo le basi del metodo scientifico. I bambini hanno a disposizione una grande aiuola

suddivisa in 4 (una per ogni sezione) per lavorare, seminare e curare l'orto in tutte le sue fasi di crescita fino alla raccolta, imparando così a riconoscere le piante e accorgersi della vita di insetti e piccoli animali che lo abitano.

Laboratorio per i bambini di cinque anni

Nella seconda metà dell'anno i bambini del gruppo grandi vengono divisi in due o più gruppi e con la coordinatrice partecipano ad esperienze ed attività che possono riguardare l'arte, le emozioni, la natura, la scienza...con la finalità di consolidare i prerequisiti per affrontare il passaggio alla scuola primaria.

Atelier

L'Atelier è un ambiente che promuove conoscenza e creatività, suggerisce domande e fa nascere risposte. Si colloca all'interno del tempo della scuola.

Nel pomeriggio ai bambini di 4 e 5 anni verranno proposte attività per gruppi omogenei o eterogenei a classi aperte.

La manipolazione della creta, il coding, (utile per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale) il ticketing (pensare con le mani), gioco danza.

CON FINALITA' VOLTA A:

- ✓ socializzare
- ✓ interiorizzare le regole
- ✓ comprendere e rispettare i tempi di attesa
- ✓ imparare a gestire la frustrazione
- ✓ avvicinarli ai concetti scientifici
- ✓ imparare a condividere
- ✓ essere creativi
- ✓ sviluppare il pensiero divergente
- ✓ sperimentare il pensiero computazionale
- ✓ migliorare l'autostima
- ✓ stimolare l'immaginazione e la fantasia
- ✓ sviluppare la percezione corporea
- ✓ percepire la qualità del movimento, dello spazio e del tempo.

IL CURRICOLO

Nella Scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze si raggiungono attraverso i "campi di esperienza", ambiti in cui agire e fare esperienze. I campi di esperienza sono:

- ✓ il sé e l'altro (identità personale, vivere insieme, senso morale e religioso);
- ✓ il corpo e il movimento (conoscenza del proprio corpo, autonomia, cura di sé e igiene);
- ✓ immagini, suoni, colori (linguaggi, creatività, espressione);
- ✓ i discorsi e le parole (comunicazione, uso della lingua, cultura);
- ✓ a conoscenza del mondo (ricerca, esplorazione, curiosità e domande);

L'organizzazione del Curricolo per campi di esperienza consente di mettere al centro del processo educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini. Ogni campo delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardo di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria.

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

È parte integrante della progettazione educativa didattica e si inserisce nel cammino che il bambino compie a scuola ogni giorno a scuola propone il messaggio evangelico di Gesù, ponendo particolare cura nel coltivare il senso della “meraviglia” della ricerca e della capacità di porre interrogativi.

Come scuola di ispirazione cristiana, viviamo momenti di preghiera che aiutano il bambino nella scoperta e conoscenza di Gesù. Particolare attenzione è rivolta alla celebrazione delle grandi feste cristiane. La proposta di insegnamento della religione cattolica viene condivisa con la parrocchia, nella figura del parroco, perché, desiderandolo, il bambino e la sua famiglia possano trovare nella comunità parrocchiale un contesto che dia continuità al cammino di conoscenza e accoglienza di Gesù.

Le insegnanti abilitate all'IRC hanno frequentato un corso di formazione specifico e partecipano annualmente all'aggiornamento.

UNA SCUOLA INCLUSIVA

La scuola accoglie tutti valorizzando le abilità di ciascuno nella consapevolezza che ogni bambino è portatore di una storia personale e deve trovare nel quotidiano e nell'ordinario una didattica inclusiva capace di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni alunno facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. Una scuola fondata sulla gioia di imparare dove si promuove il piacere di sperimentare, scoprire e conoscere le proprie capacità prendendo consapevolezza delle proprie abilità.

La scuola tiene presente il bisogno del bambino organizzando una corretta assistenza. Sentito il parere positivo dell'Asl, usufruirà del sostegno di un'insegnante nominata e retribuita dal Comune di provenienza dell'alunno; essa opererà in stretta collaborazione con l'insegnante di sezione. Nel caso in cui il Comune non possa coprire le ore attribuite al caso, e valutata la gravità del singolo caso, la scuola provvederà all'assunzione di un'insegnante che copra le ore mancanti.

Oltre alle attività in sezione si prevedono attività sia nel piccolo gruppo, sia individuali con il sostegno dell'insegnante di sezione e dell'assistente educativo per offrire proposte personalizzate e individualizzate sulla base degli effettivi bisogni educativi.

Per ogni alunno diversamente abile la scuola ha agli atti la diagnosi clinica e funzionale ed alla luce di questi documenti, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria infantile predisporre il progetto educativo individualizzato (PEI).

Organi di partecipazione

Gli organi collegiali, l'art. 1, comma 4, lett. C, della legge 62/2000 prevede che in ogni scuola vengano istituiti e funzionino “organi collegiali improntati alla partecipazione democratica”.

Collegio docenti

Luogo privilegiato per la Coordinatrice e il team docenti per il confronto, riflessioni e aiuto reciproco. Non solo per ciò che riguarda la vita della scuola, ma anche i

bambini, la formazione in servizio, le tematiche pedagogiche, la valutazione in itinere del progetto educativo e la programmazione mensile del progetto.

Il collegio docenti si riunisce 2 volte al mese ed è convocato e presieduto dalla Coordinatrice.

Assemblea generale

Costituita da tutti i genitori della scuola, tutte le insegnanti, gli specialisti e presieduta dalla Coordinatrice.

È occasione per conoscersi reciprocamente e illustrare alle famiglie i progetti dell'anno, il regolamento sanitario e le varie iniziative che li coinvolgeranno.

Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico. In tale occasione vengono eletti i rappresentanti di classe dei genitori.

Consiglio di intersezione

Costituito dai genitori rappresentanti di sezione (uno per sezione), un'insegnante e presieduto dalla Coordinatrice, che lo convoca. Si riunisce in via straordinaria due volte l'anno. Si riunisce in ore non coincidenti con l'orario di funzionamento della scuola, con il compito di formulare al collegio docenti e agli organi gestionali della scuola proposte finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

Consiglio di classe

Costituito dai genitori di ogni sezione, l'insegnante della sezione stessa e presieduto dalla Coordinatrice. Si riunisce due volte l'anno in orari non coincidenti con l'orario di funzionamento della scuola per discutere dell'andamento della sezione, approfondire le proposte che vengono fatte ai bambini, affrontare eventuali problemi relativi alla sezione in particolare.

SCUOLA E TERRITORIO

La scuola, sentendosi parte integrante del tessuto sociale, intreccia relazioni con le varie realtà territoriali. In primo luogo, con la **Parrocchia**, partecipando e proponendo momenti di incontro durante le ricorrenze religiose e aderendo alle iniziative di solidarietà, specie in Avvento o in Quaresima.

CONTINUITA' EDUCATIVA

Con la scuola primaria

Il progetto di *Raccordo* scuola materna/scuola primaria, con la scuola primaria statale "C. Collodi" di via Adua Seveso avviene attraverso incontri programmati tra i docenti delle sezioni della scuola dell'infanzia e i docenti della primaria facenti parte della "commissione raccordo".

Sono divenuti consueti:

- ✓ Un incontro – Aprile / Maggio– tra i bambini della scuola primaria e i bambini della scuola dell'infanzia
- ✓ Due incontri – Maggio - tra i bambini della scuola dell'infanzia e le insegnanti della commissione per la formazione delle classi, le quali assistono alla somministrazione del pacchetto di segni e disegni da parte della

coordinatrice, per garantire una maggiore omogeneità nei gruppi classi che andranno a formare.

- ✓ Un passaggio – Maggio / Giugno- presa visione e confronto con i genitori delle griglie di valutazione inoltrate dalla scuola primaria.
- ✓ Un colloquio di “continuità” – Giugno - tra docenti della commissione per la formazione delle classi prime e docenti delle sezioni di scuola dell’infanzia i cui bambini frequenteranno la scuola primaria suddetta.

La compilazione di una scheda di passaggio e un colloquio sono previsti anche con le scuole primarie “Frassati”, S. Pietro Martire” e altre scuole primarie, statali e no, del territorio.

Con il nido presente all’interno della struttura

Nella struttura sono presenti nido e scuola dell’infanzia. Per i bambini che frequentano l’ultimo anno di nido è pensato un percorso di continuità che viene svolto durante l’anno scolastico. Ogni anno viene elaborato un percorso diverso con tempi e modi specifici finalizzato a favorire la conoscenza e la familiarizzazione con spazi, bambini e personale docente. L’equipe del nido e il collegio docenti della scuola dell’infanzia durante l’anno scolastico collaborano e si confrontano sul lavoro da svolgere.

Con le scuole dell’infanzia del territorio

Aperta comunicazione, collaborazione e condivisione di progetti di formazione per i docenti e progetti per i bambini e le famiglie proposti ed organizzati dalle direttrici delle scuole dell’infanzia paritarie e statali di Seveso, alcuni dei quali organizzati con il patrocinio del Comune di Seveso.

Dall’Ottobre 2004 è stato dato inizio al **coordinamento di zona Amism-Fism** per le direttrici delle scuola dell’infanzia paritarie: Asilo per l’infanzia di Seveso, scuola parrocchiale S. Pietro Martire, scuola parrocchiale di Baruccana, scuola dell’infanzia Giovanni XXIII e Maria Bambina di Meda, scuola parrocchiale di Camnago, scuola O. Pia Porro di Barlassina e le scuole dell’infanzia paritarie di Cesano Maderno, Scuola dell’infanzia “Paolo di Rosa” Desio, Scuola infanzia Marangoni di Bovisio Masciago, le scuole dell’infanzia di Seregno.

All’inizio dell’anno scolastico viene concordato un calendario di incontri per favorire la messa in Rete delle scuole del territorio e offrire un’importante risorsa che nasce dal positivo confronto e collaborazione.

VALUTAZIONE

A seguito del monitoraggio promosso dall’Amism nel 2012, con valenza auto valutativa, la nostra scuola ha potuto riflettere su alcuni aspetti riguardanti diversi ambiti: quello gestionale, pedagogico, educativo e didattico.

Ogni anno nella nostra scuola i genitori compilano un questionario sulla qualità del servizio. Tra gli ambiti di miglioramento sono stati evidenziati:

la comunicazione scuola- famiglia ritenuta estremamente importante, abbastanza valida per quanto riguarda le comunicazioni tecnico- organizzative ma comunque migliorabile e da potenziare per ciò che riguarda il lavoro/attività svolto quotidianamente dai bambini.

L'autovalutazione avviene anche in ambito collegiale durante l'anno e con compilazione di scheda auto valutativa.

Gli ambiti di miglioramento che vengono ritenuti importanti riguardano la comunicazione.

Obiettivi:

- ✓ potenziare la comunicazione con le famiglie legate alle attività che vengono svolte dai bambini
- ✓ permettere la comunicazione tempestiva tra le insegnanti delle varie sezioni e tra insegnanti e altro personale della scuola in caso di effettiva necessità/emergenza
- ✓ ristrutturazione degli spazi già esistenti rendendoli agibili per fare una palestra e una sala per la nanna dei bambini più piccoli

REGOLAMENTO

Il funzionamento della scuola

Gli orari

Gli orari di funzionamento della scuola sono i seguenti:

PRESCUOLA	dalle ore 7.30 alle ore 9,00 (solo per chi è iscritto)
1^ ENTRATA	dalle ore 9,00 alle ore 9.15
1^ USCITA	alle ore 13.00 (da concordare con l'insegnante e previa autorizzazione della coordinatrice)
2^ USCITA	dalle ore 15.45 alle ore 16,00
3^ USCITA	dalle ore 16,00 alle ore 17.30 (per chi è iscritto al post scuola)

Il personale insegnante accoglierà personalmente i bambini dagli accompagnatori e non potrà riaffidarli se non ai genitori o a delegati da essi, comunicato all'insegnante di classe con atto di delega.

Non è permessa l'entrata e l'uscita dei bambini in orari diversi, se non per comprovati motivi e a seguito di richiesta tramite modulo apposito.

Non è consentito soffermarsi nelle sezioni durante l'orario di entrata e di uscita dei bambini.

È vietato creare assembramenti e soffermarsi a parlare tra accompagnatori all'interno della struttura. Non è consentito giocare in giardino durante il tempo di attesa in entrata.

Alle 9.15 i vari ingressi verranno chiusi, per consentire l'inizio delle attività, tutti i genitori ancora presenti nell'edificio verranno, pertanto, invitati ad uscire.

Chi si presenta ad un orario diverso da quello stabilito per l'entrata (9,00-9,15)

non potrà accedere alla struttura.

Il rispetto degli orari stabiliti è il primo segno di collaborazione tra scuola e famiglia.

Iscrizione

Alla scuola dell'infanzia si possono iscrivere bambini/e che compiranno 3 anni entro il 31 Dicembre dell'anno solare in corso.

Verrà stilata una graduatoria tenendo conto dei seguenti criteri:

- ✓ bambini frequentanti il nido di Corso Marconi
- ✓ bambini fratelli dei bambini già frequentanti
- ✓ residenti nel Comune di Seveso
- ✓ bambini/e diversamente abili
- ✓ bambini/e in situazione di disagio
- ✓ data di presentazione domanda d'iscrizione (giorno ed ora)
- ✓ bambini non residenti

Vengono accolti anche bambini che compiono i 3 anni entro il 28 febbraio dell'anno scolastico in corso (anticipatori). Questi bambini vengono inseriti solo in caso di posti ancora vacanti e comunque secondo una graduatoria stilata con i seguenti criteri:

- ✓ bambini frequentanti il nido di Corso Marconi
- ✓ bambini fratelli dei bambini già frequentanti
- ✓ residenti nel Comune di Seveso
- ✓ data di nascita (ha precedenza il bambino più grande di età)
- ✓ bambini/e diversamente abili
- ✓ bambini/e in situazioni di disagio

Si fa riferimento alla seguente normativa per l'attuazione della sperimentazione dell'inserimento di alunni in età di anticipo scolastico: circolare n. 1/06 prot. N. 18/06–na Fism; articolo 2 del decreto legislativo n. 59/2004; articolo 4 della legge n. 53/2003; C.M. 93 del 23 dicembre 2005.

Pagamento del contributo al funzionamento

La frequenza alla scuola dell'Infanzia comporta il pagamento di un contributo annuale al funzionamento, per la copertura dei costi fissi di gestione, stabilito e approvato dal Consiglio d'Amministrazione ogni anno scolastico. Tale contributo è da considerarsi relativo all'intera annualità di frequenza. Può essere pagato in un'unica soluzione a inizio anno scolastico o frazionato nei 10 mesi di frequenza. Il pagamento verrà effettuato entro il 15 di ogni mese tramite SDD bancario. Il costo sostenuto per SDD respinto sarà addebitato a carico della famiglia inadempiente. Il bambino assente per malattia o per motivi personali dalla scuola

dovrà comunque pagare il contributo al funzionamento e il contributo per il servizio di pre e/o post scuola fino al termine dell'anno scolastico. La richiesta di pre e/o post scuola, all'atto dell'iscrizione comporta il versamento della quota relativa anche in caso di cessazione della frequenza. In caso di ritiro, la quota di iscrizione annuale non verrà restituita e il contributo al funzionamento dovrà essere versato per i due mesi successivi al ritiro, ad esclusione di casi particolari che il Consiglio di Amministrazione di riserva di valutare. Se per esigenze organizzative della scuola, l'inserimento dei nuovi iscritti, dovesse avvenire dopo il 20 settembre, il contributo al funzionamento sarà ridotto del 50%. Se iscritti al pre e/o post scuola, sarà possibile la frequenza al termine delle due settimane di inserimento e pertanto il contributo per tale servizio sarà ridotto al 50% solo relativamente alla rata di settembre.

Il Consiglio d'Amministrazione con delibera del 13-09-2010 ha stabilito che in caso di mancato pagamento del contributo al funzionamento per 2 mesi consecutivi, il bambino non verrà ammesso all'interno della struttura fino alla regolarizzazione della somma dovuta. In caso di morosità, la scuola si riserva di lasciare in sospeso l'accoglienza o il rinnovo dell'iscrizione all'anno successivo fino al saldo delle rette insolute.

In caso di sospensione temporanea dell'attività scolastica, a causa di interventi delle autorità competenti per ragioni non dipendenti dall'ente (es. emergenze sanitarie), si riserva la facoltà di applicare una riduzione della retta relativa al periodo di sospensione a coperture delle spese fisse di gestione.

Entrambi i genitori sono responsabili del rapporto economico con l'Ente" Asilo per l'Infanzia" ai sensi dell'art.147c.c.

La normativa igienico sanitaria

Il bambino, NEL RISPETTO della propria e altrui salute, non DOVREBBE frequentare la scuola dell'infanzia quando manifesta sintomi di indisposizione fisica; non vanno sottovalutati alcuni segnali di malessere.

In caso di malattia del bambino, è dovere dei genitori avvisare tempestivamente la scuola.

È importante che, già dal primo colloquio con l'insegnante, i genitori segnalino eventuali patologie croniche o ricorrenti (convulsioni, allergie, ecc.) sofferte dal bambino.

Per le bambine con capelli lunghi, si consiglia di raccogliergli per impedire il diffondersi della pediculosi.

La scuola provvederà ad avvisare tempestivamente i genitori in questi casi:

- ✓ temperatura febbrile superiore ai 37,5°
- ✓ esantema improvviso
- ✓ scariche di dissenteria (DOPO TRE SCARICHE)

I genitori provvederanno a venire a prendere il bambino appena possibile e il bambino dovrà ritornare a scuola a risoluzione dei sintomi

Modalità per la riammissione

Non è necessario il certificato medico per la riammissione del bambino/a fino a 5 gg. di malattia. Oltre occorre consegnare il modulo (da ritirare in segreteria) di

autocertificazione sottoscritto dai genitori.

Somministrazione dei farmaci (come da prot. n° 38080 del 17/9/2004)

Nella scuola dell'infanzia non possono essere somministrati farmaci, salvo in casi autorizzati da medici del Servizio di Medicina Preventiva.

L'autorizzazione viene rilasciata su richiesta dei genitori dei bambini che presentano al medico la documentazione sanitaria utile per la valutazione del caso. I criteri a cui si atterranno i medici del Servizio di Medicina Preventiva di comunità per rilasciare le autorizzazioni sono:

- ✓ assoluta necessità
- ✓ somministrazione indispensabile in orario scolastico
- ✓ a non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco
- ✓ la fattibilità della somministrazione da parte del personale non sanitario

Di seguito l'iter operativo:

- ✓ acquisizione da parte della scuola dei seguenti atti:
- ✓ ad ogni inizio di anno scolastico, consegnare la richiesta scritta da parte di un genitore, nella quale sia specificato che si solleva l'operatore della scuola da eventuali incidenti che si verificano nonostante la corretta somministrazione del farmaco
- ✓ certificato del medico curante con specificazione delle dosi, orari, di somministrazione e dichiarazione di assoluta necessità
- ✓ una volta acquisita la documentazione dovrà essere inviata per stipula
- ✓ dell'accordo al Servizio di medicina preventiva delle Comunità.

L'alimentazione

Il consumo di alimenti

In occasioni particolari (festività, compleanni dei bambini, ecc.) è possibile consumare alimenti non preparati nella mensa scolastica, purché confezionati e preincartati. Non è consentito portare torte o dolci fatti in casa.

Tabella Dietetica e diete speciali

Riteniamo che il momento del pranzo sia altamente educativo e durante il pranzo, che avviene in classe, i bambini possano sviluppare un giusto rapporto con il cibo. Essere in grado di gestire la propria dieta, operare scelte coscienti, superare la riluttanza verso cibi nuovi, condividere questo momento con gli altri in modo gioioso aiuta il bambino nella sua crescita.

Il pranzo

Il pranzo è preparato ogni giorno nella cucina della scuola, ma la gestione della stessa è affidata ad una ditta esterna (BIBOS). La stesura del menù, la dosatura degli alimenti ed i sistemi di cottura sono predisposti conformemente alla tabella dietetica approvata dall'ASL 3 di Monza. Per i bambini che avessero necessità di seguire diete particolari è necessario farne preventiva richiesta alla scuola con relativo certificato.

Richieste di diete in bianco e leggere

Tale dieta viene richiesta per situazioni transitorie, che necessitano di piatti semplici con condimenti ridotti a seguito di gastriti, gastroenteriti, stati post-influenzali o chetosi ricorrenti.

Sono previste per i bambini riammessi in comunità dopo tali situazioni e sono diete che escludono totalmente grassi animali (burro, uova, latte intero, latticini, carni e salumi grassi, dci) se la richiesta non supera i tre giorni, può essere **f a t t a** direttamente dai genitori alla scuola, altrimenti deve essere corredata da certificato medico.

Intolleranze e allergie alimentari

(da nota del dipartimento di prevenzione del 4/8/2004 prot. 46596)

La richiesta di diete speciali deve essere inoltrata dal genitore direttamente alla scuola privata di appartenenza che provvederà ad inviarla alla segreteria del S.I.A.N. (Servizio di Igiene Alimentazione e Nutrizione).

In caso di allergia la richiesta di diete speciali deve essere sempre accompagnata da certificazione medica specialistica o test allergologici validati dalla scuola e corredata dalla tabella dietetica in vigore presso la scuola frequentata dai bambini.

In caso di intolleranza è necessario presentare o una certificazione specialistica, in alternativa, relazione clinica dettagliata redatta dal pediatra di libera scelta.

In assenza di documentazione clinica evidente, la dieta verrà erogata per due mesi, in attesa dei certificati necessari. Per altre patologie è sufficiente la richiesta del pediatra di libera scelta, sempre però corredata dal menù della scuola.

Diete speciali per patologie (es. diabete, fenilchetonuria...)

Le richieste dovranno essere redatte secondo le seguenti modalità:

- ✓ certificato medico completo di dati anagrafici e indicazioni della scuola e classe frequentata.
- ✓ Indicazioni dietetiche molto dettagliate, con ricette e grammature del singolo piatto qualora diversa da quella prevista per l'età.
- ✓ Indicazioni del periodo di tempo per il quale è richiesta la dieta speciale

Il vestiario

Corredo personale

Si richiede:

- ✓ cambio completo (2 mutande, 2 calzini, 2 canottiere, 1 maglietta/felpa e due pantaloni, scarpe o ciabatte) adeguato alla stagione, da lasciare in una sacca nell'armadietto.
- ✓ ciabatte in plastica (tipo Crocs) da lasciare nell'armadietto
- ✓ stivaletti di gomma per il giardino da lasciare a scuola
- ✓ una borraccia personale con acqua da portare la mattina e riportare a casa per essere disinfettata ogni giorno
- ✓ calze antiscivolo per svolgere attività psicomotoria

A scuola si deve indossare abbigliamento comodo per favorire l'autonomia del bambino, tuta nel giorno in cui il bambino dovrà svolgere l'attività motoria.

È vivamente sconsigliato far indossare ai bambini tute intere, bretelle o cinture.

Si consiglia caldamente l'utilizzo di pantaloni con elastico e scarpe comode senza stringhe.

7.D.Lgs 626

La scuola ha attivato tutte le misure preventive richieste dal decreto. Delegata, quale responsabile e supervisore, la Società di Prevenzione s.r.l. di Seveso

8.D. Lgs.155

La scuola ha attivato tutte le misure da attuare richieste dal decreto.

Supervisiona l'attuazione e la stesura del piano dell'autocontrollo la ditta BIBOS a cui è stato appaltato il servizio mensa.

TRASPARENZA APPLICAZIONE DELL'ART. 1, COMMI 125 E 127, LEGGE N. 124/2017

<https://trasparenza.fism.net/?cm=MB1A52200X>